

# SOMMARIO RASSEGNA STAMPA

Data	Argomento	Sommaro	Pag
<b><u>Trafiletti</u></b>			
29.01.2007	Corriere del Mezzogiorno	Exprivia fa boom: più 25%. E La Doria accumula rialzi.	1

Piazza Affari e dintorni Puglia e Campania in Borsa

## Exprivia fa boom: più 25% E La Doria accumula rialzi

Retromarcia di Ciccolella e Natuzzi, bene Apulia

Continua il *soft landing* delle azioni **Ciccolella**. L'atterraggio morbido, dopo il massimo di 5,405 euro di venerdì 12 gennaio (con un rialzo del 140% rispetto ai 2,246 euro del prezzo ufficiale di venerdì 29 dicembre 2006 che va ad aggiungersi al rialzo del 95% nell'intero 2006) ha portato le azioni molfettesi a quota 3,77 euro, ancora in forte rialzo rispetto all'inizio dell'anno (più 68%) ma in evidente retromarcia nelle ultime due settimane (meno 30%). La seduta di venerdì 26 gennaio si è chiusa con un passo all'indietro dell'1,33%.

Crescono poco, ma crescono, le azioni salernitane **La Doria**. Anche la terza settimana dell'anno si è chiusa con il segno positivo per i titoli quotati al segmento Star di Piazza Affari che sono passati dai 2,39 euro del venerdì precedente ai 2,4275 di venerdì 26 gennaio: nell'ultima seduta settimanale hanno guadagnato lo 0,68%, nell'intera settimana l'1,6%.

Settimana a due facce, invece, per le azioni **Apulia Prontoprestito**. Dopo l'ufficializzazione dell'acquisizione da parte della controllante BancApulia delle due società italiane di Swiss Life, le azioni sanseveresi sono partite a razzo nelle prime due sedute settimanali per ritracciare in quelle seguenti. Nonostante il calo dello 0,51% di venerdì 26 gennaio, il computo finale è positivo: le Apulia Prontoprestito (quotate al mercato Expandi) sono passate dagli 1,861 euro di venerdì 19 agli 1,932 euro di venerdì 26, in crescita del 3,81%.

Andamento simile per le azioni dell'altra società molfettese quotata a Piazza Affari, **Exprivia** (attiva nel settore dell'*information technology*, quotata da quasi un anno dopo la fusione tra la pugliese Abaco e la già quotata lombarda Aisoftware che ne ha determinato la nascita), in crescita nelle prime sedute della settimana e in calo in quelle successive: chiusura a 1,36 euro venerdì 26, in calo dell'1,45% rispetto a giovedì 25 ma in rialzo di quasi il 25% considerando le oscillazioni dell'intera settimana, grazie soprattutto al boom di lunedì 22 gennaio quando le azioni hanno sfondato quota 2 euro.

Le azioni **Natuzzi**, quotate a New York, infine, dopo la seduta in altalena di venerdì 19 gennaio quando, dopo un rialzo dell'8% hanno invertito la rotta chiudendo in forte calo, hanno riaperto la settimana con un

trend positivo, con un rialzo del 2,53%, fino a 9,33 dollari nella seduta di lunedì. A metà seduta di venerdì 26, però, si sono attestate a ridosso dei 9 dollari (9,08) in calo del 2,3% rispetto a giovedì 25.

M. Bor.

